



Nascerà nel Lazio il Distretto Tecnologico ICT per i Beni e le Attività Culturali

La proposta è stata presentata oggi da Auris onlus – Associazione Università Ricerca Innovazione Società - presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza"

La proposta per la realizzazione del Distretto Tecnologico è stata presentata nel convegno promosso per oggi da **Auris onlus – Associazione Università Ricerca Innovazione Società** - presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza".

Ne hanno discusso in un affollatissimo convegno strutture universitarie e di ricerca, aziende ed enti dei settori interessati insieme ad associazioni imprenditoriali e sindacali, investitori finanziari, istituzioni regionali e locali. Erano presenti, tra gli altri, l'Assessore allo sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo della Regione Lazio, **Raffaele Ranucci**, gli Assessori della Provincia di Roma, **Bruno Manzi** e **Vincenzo Vita**, il Responsabile Ricerca e Innovazione del Medio Credito Centrale, **Mario Cerchia**, la Direttrice dei Mercati Traianei, **Lucrezia Ungaro**. Il Ministro dell'Università e della Ricerca, **Fabio Mussi**, ha fatto pervenire un messaggio di apprezzamento per l'iniziativa.

Il nuovo Distretto Tecnologico, il secondo del Lazio, coinvolgerà l'intera filiera dell'ICT e dei beni e attività culturali, dai produttori di strumenti tecnologici ai *content provider* fino agli utenti finali.

“Dal Distretto Tecnologico ci si attende una nuova sinergia tra competenze ed eccellenze scientifiche e capacità produttive e imprenditoriali” - afferma **Rita Besson**, segretaria di AURIS onlus – che potrà determinare un vero e proprio salto di qualità in tutta la filiera in termini di sviluppo dell'innovazione e crescita della competitività, anche nelle piccole e medie imprese.”

L'obiettivo è quello di fare sistema per valorizzare le peculiarità della regione straordinariamente interessanti sia sotto il profilo industriale, che sotto il profilo tecnico scientifico e culturale, e certamente uniche al mondo per quanto riguarda il patrimonio storico e artistico. Si punta così a ottenere ricadute economiche positive, nuova occupazione di qualità, specie per i giovani, nuove opportunità per le imprese, la crescita e qualità sociale e culturale del territorio, con i suoi effetti propulsivi in termini di capacità attrattiva del turismo nella capitale, ma anche in tutti i centri della regione.

“La grande partecipazione al convegno di oggi conferma che sono mature le condizioni per avviare concretamente la costituzione del Distretto Tecnologico ICT per i beni e le attività culturali nel Lazio. - aggiunge **Gianni Orlandi**, Presidente di AURIS onlus - Adesso dobbiamo dare seguito e continuità operativa alle nostre iniziative.”

In tal senso, si è costituito il **COMITATO PROMOTORE** del Distretto Tecnologico ICT per i beni e le attività culturali nel Lazio, composto dalle oltre 100 strutture universitarie e di ricerca, aziende ed enti della filiera, associazioni imprenditoriali, investitori finanziari, istituzioni locali che condividono il progetto. Un TAVOLO DI LAVORO ristretto, coordinato da **Auris onlus – Associazione Università Ricerca Innovazione Società** - opererà con la Regione per elaborare e sostenere la proposta da presentare al MiUR e per definire il crono programma del percorso per giungere rapidamente alla costituzione formale del Distretto Tecnologico.